



Città di Modugno

Piazza del Popolo 16
70026 Modugno (BA)

AVVISO PUBBLICO

Assegnazione del contributo a fondo perduto per l'incentivazione di interventi edilizi di recupero e riqualificazione urbana degli edifici ubicati nel Centro Storico del Comune di Modugno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO – RIGENERAZIONE URBANA

Premesso che

- Con l'approvazione della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) è stato istituito il contributo denominato "Bonus Facciate" che consente il rimborso delle spese sostenute per il recupero e il restauro delle facciate degli edifici esistenti.

Nello specifico all'art. 1, commi dal 219 al 224 della legge 27/12/2019 n.160, come modificato dall'art.1 comma 59, della Legge del 30/12/2020 n. 178, la norma prevede:

219. Per le spese documentate, sostenute negli anni 2020 e 2021, relative agli interventi, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in zona A o B ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, spetta una detrazione dall'imposta lorda pari al 90 per cento.

220. Nell'ipotesi in cui i lavori di rifacimento della facciata, ove non siano di sola pulitura o tinteggiatura esterna, riguardino interventi influenti dal punto di vista termico o interessino oltre il 10 per cento dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, gli interventi devono soddisfare i requisiti di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2015, pubblicato nel supplemento ordinario n. 39 alla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15 luglio 2015, e, con riguardo ai valori di trasmittanza termica, i requisiti di cui alla tabella 2 dell'allegato B al decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 marzo 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 18 marzo 2008. In tali ipotesi, ai fini delle verifiche e dei controlli si applicano i commi 3-bis e 3-ter dell'articolo 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90.

221. Ferme restando le agevolazioni già previste dalla legislazione vigente in materia edilizia e di riqualificazione energetica, sono ammessi al beneficio di cui ai commi da 219 a 224 esclusivamente gli interventi sulle strutture opache della facciata, su balconi o su ornamenti e fregi.
- L'Art. 1 comma 39 della Legge 30-12-2021 n. 234, ha confermato fino alla fine del 2022 il bonus facciate riducendo l'aliquota di detrazione al 60%, per le spese sostenute nel 2022;
- L'Amministrazione Comunale di Modugno ritiene necessario incentivare il decoro urbano, in particolare del Centro Storico, e rivitalizzare il mercato dell'edilizia che coinvolge, direttamente e indirettamente, un consistente numero di operatori e famiglie di Modugno.
- L'incentivo, che l'amministrazione comunale intende concedere, è essenziale per contribuire al miglioramento delle condizioni dell'abitare e al contrasto dei processi di spopolamento, oltre a rappresentare una migliore attrattiva da un punto di vista culturale ed artistico per i turisti che, sempre più frequentemente, raggiungono la città e rappresentare anche un vero e proprio incubatore per l'insediamento di nuove attività commerciali.

Dato atto che

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 28/06/2022 è stato istituito il “**Bonus interventi edilizi nel Centro storico**” a copertura parziale degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo necessari per rendere agibili e funzionali gli immobili del centro storico.
- Il “**Bonus interventi edilizi nel Centro storico**” si suddivide in due tipologie di incentivo
 - a) Bonus Facciate per gli immobili a destinazione d’uso residenziale
 - b) Bonus Edilizio per gli immobili a destinazione d’uso commerciale, ufficio e turistico/ricettiva.
- Tali misure incentivanti sono cumulabili con il contributo statale denominato “Bonus Facciate” e con altri benefici previsti da eventuali leggi di settore se consentito dalla stessa legge di settore e nel limite complessivo della spesa sostenuta.

AVVISA

Che per l’anno 2022 è indetto il presente bando per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, da attuarsi negli edifici ubicati esclusivamente all’interno delle zone urbanistiche indicate come “Zona A” (come più specificamente individuate nelle tavole e cartografie allegate al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Modugno, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5105/95 e successive varianti).

Art. 1 – Finalità ed oggetto

Il presente avviso ha lo scopo di promuovere l’attuazione di interventi edilizi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di restauro e risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia sia dell’involucro edilizio che degli ambienti interni dei fabbricati ricadenti nella zona urbanistica A del Comune di Modugno. L’Amministrazione Comunale ritiene tale misura un importante strumento per contribuire a migliorare il decoro urbano del Centro Storico e le condizioni dell’abitare nonché favorire l’insediamento di nuove attività commerciali.

L’incentivazione è attuata attraverso la concessione di contributi “*una tantum*” a fondo perduto.

Lo stanziamento complessivo dei contributi concedibili ammonta ad euro 30.000,00 (euro trentatamila/00).

Il contributo “*una tantum*” sarà pari a

- a) 10% della spesa complessiva relativa agli interventi ammissibili all’Art. 2 del presente Bando per gli immobili a destinazione d’uso residenziale e non potrà superare l’importo massimo di € 1.000,00 (euro mille,00);
- b) 15% della spesa complessiva relativa agli interventi ammissibili all’Art. 2 del presente Bando per gli immobili a destinazione d’uso commerciale, ufficio e turistico/ricettiva e non potrà superare l’importo massimo di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento,00);
- c) Il contributo di cui al punto b) potrà essere elevato di un ulteriore 5% e pertanto l’importo massimo potrà essere elevato al massimo a € 4.000,00 (euro quattromila) nel caso in cui agli interventi ammissibili si aggiungano interventi di efficientamento energetico per lo stesso immobile.

Art. 2 - Ambiti di intervento

Possono accedere ai contributi

PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE D’USO RESIDENZIALE

- gli interventi diretti alla manutenzione, restauro delle superfici esterne degli immobili ubicati nella zona urbanistica A (Centro Storico) del Comune di Modugno.

In particolare sono ammessi a contributo gli interventi:

- di sola pulitura o tinteggiatura esterna della facciata (pareti e pilastri);
- rifacimento e consolidamento degli intonaci esterni;
- su balconi, ornamenti o fregi, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura;

Non potranno accedere ai finanziamenti i seguenti interventi:

- lavori effettuati sulle facciate interne dell’edificio;
- ripristino o sostituzione di porte, portoni, serramenti, vetrine e insegne dei locali commerciali;

- ripristino o sostituzione di corpi illuminanti di proprietà privata e di ogni altro elemento accessorio riconducibile ad una specifica attività presente.

qualora non siano inseriti nell'ambito di un intervento complessivo inerente l'intera facciata.

PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE D'USO COMMERCIALE, UFFICIO E TURISTICO/RICETTIVA

- gli interventi diretti alla manutenzione, restauro delle superfici esterne degli immobili ubicati nella zona urbanistica A (Centro Storico) del Comune di Modugno;
- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di restauro e risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia così come definiti ai sensi del D.P.R. 380/2001 e pertanto interventi riferiti non esclusivamente alle superfici esterne degli immobili ma anche alle parti interne necessari per il ripristino della funzionalità degli immobili stessi. Oltre agli interventi di efficientamento energetico.

Gli immobili per i quali si chiede il contributo devono essere conformi alle vigenti norme urbanistico edilizie. Gli interventi dovranno rispettare le norme sulla sicurezza ed edilizie vigenti.

Sono spese ammissibili al contributo: le spese tecniche per il coordinamento della sicurezza sia in fase progettuale che in fase esecutiva, se necessaria la progettazione e direzione lavori.

Art. 3 – Termini e modalità di presentazione della domanda

Il contributo sarà concesso con una procedura valutativa a sportello.

Le istanze per l'ammissione del contributo da redigere secondo il modello di richiesta "Allegato A", dovranno pervenire, **entro e non oltre il giorno 30/11/2022**, esclusivamente per Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo assetto del territorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- idonea documentazione fotografica a colori dello stato precedente ai lavori da eseguire;
- relazione tecnica illustrativa dei lavori che si intendono effettuare corredata da computo metrico estimativo asseverato da tecnico abilitato e dall'indicazione della durata dei lavori;
- in caso di condominio costituito, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori ed elenco dei proprietari che costituiscono il condominio;
- in caso di edificio plurifamiliare (condominio non costituito), dichiarazione di proprietà e nomina di un rappresentante, sottoscritta da parte di tutti i proprietari interessati dai lavori di cui in oggetto, debitamente firmata e con allegati i documenti di identità degli stessi.
- In caso di efficientamento energetico relazione tecnica di cui alla L. 10/91 e D.Lgs. 192/05.

Art. 4 - Norme di accesso

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito del Comune di Modugno all'indirizzo www.comune.modugno.ba.it.

Non possono accedere al contributo gli interventi che risultassero già eseguiti o comunque iniziati alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Non possono altresì accedere al contributo gli interventi per i quali siano state concesse sovvenzioni o contributi, espressamente riservati per questo tipo di interventi, da parte di altri Enti Pubblici o dello Stato. Non sono considerati contributi, i benefici fiscali vigenti al momento di esecuzione degli interventi.

Non sono ammessi contributi per opere eseguite in difformità o in assenza di titolo edilizio abilitativo.

E' espressamente esclusa la possibilità di presentare domande per interventi difformi da quelli espressamente previsti dal presente Bando all'Art. 2. In questa occorrenza l'istanza verrà direttamente rigettata.

Sono irricevibili le domande:

- a) pervenute con modalità diverse da quelle sopra descritte;
- b) pervenute oltre il termine di scadenza;
- c) prive degli elementi richiesti;
- d) collegate a pratiche edilizie presentate prima dell'approvazione del presente avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni o per mancanza/tardiva comunicazione di variazione dei recapiti indicati nella

domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le eventuali necessarie comunicazioni formali, nella domanda dovrà essere indicato un indirizzo di posta elettronica certificata e/o di posta elettronica ordinaria.

Art. 5 - Esame delle domande, criteri di valutazione e assegnazione del contributo

Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione e verranno esaminate dal Responsabile del procedimento che provvederà al controllo formale per la loro ammissione. Nel caso di presentazione di domanda incompleta o mancante degli elementi utili per la corretta istruttoria, saranno richieste le dovute integrazioni. Successivamente si procederà alla valutazione delle istanze ammesse.

L'ammissione al contributo, nei limiti della disponibilità di bilancio, sarà formalmente comunicata ai beneficiari entro dieci giorni.

L'assegnatario si impegna a comunicare tempestivamente la rinuncia, qualora non intenda procedere ai lavori o beneficiare del contributo, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di destinare ulteriori risorse finanziarie nell'annualità 2022 e di concedere contributi a ulteriori interventi, mediante scorrimento della graduatoria, nei limiti delle risorse disponibili.

L'erogazione del contributo verrà effettuata a lavori ultimati a seguito di presentazione della seguente documentazione:

- estremi della pratica edilizia relativa all'intervento;
- autorizzazione occupazione suolo pubblico;
- dichiarazione di fine lavori attestante la chiusura del cantiere;
- copia delle fatture, con allegata documentazione di quietanza;
- dichiarazione della proprietà e del direttore dei lavori di conformità dei lavori al titolo abilitativo;
- documentazione fotografica dalla quale si possa accertare l'avvenuta esecuzione dell'intervento.

Il contributo sarà liquidato con determinazione del Responsabile del Servizio.

Art. 6 – Ammissione ed Esclusione dal contributo

Possono beneficiare del contributo tutti i soggetti, residenti e non residenti nel territorio dello Stato, che possiedono a qualsiasi titolo l'immobile oggetto di intervento che deve trovarsi nelle zone A "Centro Storico" del vigente P.R.G.

Qualora necessario alla realizzazione dell'intervento edilizio il richiedente dovrà presentare apposita pratica SUE. Le istanze presentate dovranno indicare nell'oggetto il riferimento al "Contributo comunale al bonus interventi edilizi nel Centro Storico".

Saranno esclusi dal contributo, qualora a seguito di accertamento d'ufficio competente, risulti che il richiedente abbia reso false dichiarazioni.

Art. 7 – Istruttoria e Controlli

L'istruttoria delle richieste verrà svolta dal personale del Servizio 4 – Assetto del Territorio – Rigenerazione Urbana sulla base dei seguenti elementi:

- a) verifica della esistenza dei requisiti di cui agli artt. 2 – 3 – 4;
- b) verifica della conformità urbanistica e dei titoli ed autorizzazioni necessari per la realizzazione delle opere;
- c) verifica di congruità dell'importo richiesto rispetto ai lavori e determinazione della quota di contributo erogabile.

Lo stesso Ufficio provvede a dare comunicazione al richiedente dell'esito dell'istruttoria ed a impegnare le somme del contributo concesso.

La documentazione tecnica fornita di cui all'art. 3 del presente avviso si intende finalizzata esclusivamente alla concessione del contributo in oggetto.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la rispondenza dei lavori alle prescrizioni del presente avviso.

L'Amministrazione si riserva di operare ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Art. 8 - Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Ente verrà in possesso nel corso del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e nel rispetto del GDPR regolamento (UE) n. 2016/679.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento:

- alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (e s.m.i.);
- al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (e s.m.i.).

Art. 9 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Rosalisa Petronelli (r.petronelli@comune.modugno.ba.it) – tel. 0805865337).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio 4 – Assetto del Territorio (Via Rossini, 49 – Modugno BA).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 4
ASSETTO DEL TERRITORIO – RIGENERAZIONE URBANA
ARCH. ROSALISA PETRONELLI